

Scheda n. 381

L'ASL non può rifiutare un ausilio per motivi di bilancio

Aspetti Socio-Assistenziali - Attrezzature e sussidi

Il tribunale di Napoli con Ordinanza del 12/03/2012, pronunciata in via d'urgenza, ha riconosciuto il diritto del cittadino con disabilità ad ottenere un ausilio non previsto dal nomenclatore tariffario, ma dimostrato con certificazione medica necessario per il miglioramento della sua salute. E ciò anche contro il diniego della ASL motivato per ragioni di tagli al bilancio.

A parte la discussione possibile sull'efficacia ed appropriatezza dell'ausilio oggetto della decisione, quello che conta è il principio affermato stabilmente dalla Corte Costituzionale ed applicato anche dai tribunali, secondo cui **un diritto costituzionalmente garantito, come la salute, non può essere affievolito o violato solo sulla base di motivazioni legate ai tagli della spesa pubblica**, anche in un momento così delicato come quello che l'Italia sta attraversando.

Si riporta la Massima contenuta nell'Ordinanza:

Il diritto alla salute rappresenta un valore preminente rispetto a qualunque interesse di contenimento della spesa pubblica, interesse tutelato dalla predisposizione di specifici elenchi di farmaci e di presidi che lo Stato eroga a totale suo carico. Conseguentemente, sussiste il pieno diritto alla somministrazione di un presidio che, sebbene non inserito nel nomenclatore allegato al regolamento approvato con D.M. n. 332 del 1999, costituisca l'unico mezzo per salvaguardare il bene salute del cittadino.

(Trib. Napoli - Sezione Lavoro e Previdenza, ordinanza 12/03/2012)

12/04/2012

Salvatore Nocera

Responsabile dell'Area Normativo-Giuridica
dell'Osservatorio Scolastico sull'Integrazione dell'AIPD Nazionale
E-Mail: osservscuola.legale@aipd.it